

VILLOTTA «Discutere del tracciato non è demagogia»

Domenica 13 Dicembre 2009,

PORTOGRUARO – «Chiedere di discutere del tracciato della Tav non significa fare demagogia ma dedicare attenzione al proprio territorio».

L'ex assessore ai Lavori pubblici del Comune, Luigi Villotta, si è detto meravigliato dalle espressioni utilizzate dall'assessore regionale **Renato Chisso**, che lo ha accusato di fare del populismo. «**Con quale onestà intellettuale** – ha detto Villotta - si dà a qualcuno del demagogo, cioè lo si indica come colui che con lusinghe e promesse tenta di cattivarsi il favore popolare per farsene strumento di potere? Se il tutto è rivolto alla mia persona, proprio per onestà intellettuale, preferisco lasciare il giudizio ai cittadini».

Villotta ha precisato di non aver mai affermato che la fermata della Tav a Portogruaro era una decisione già presa o scontata. «Ho invece sempre sostenuto che l'Alta velocità – ha proseguito l'ex assessore - poteva e doveva rappresentare una opportunità per la città e per questa nostra area veneto-friulana. **Ho insistito** su questo proprio perché, di fronte a scelte così importanti e strategiche, il territorio non può non essere coinvolto. Gli amministratori di **Portogruaro**, sulle cose da fare e non sulle chiacchiere, non si sono mai tirati indietro, anzi si sono sempre presentati con idee e proposte concrete.

Tutto questo l'assessore Chisso lo sa. Per questo alcune sue prese di posizione non mi sono piaciute, anzi mi hanno proprio meravigliato». **Teresa Infanti**



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON